Imprese, nel 2025 nuovo record fatturato per industria italiana nautica diporto, 8,72 mld nel 2025 (+1,4%)

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Lâ??industria nautica da diporto italiana chiude il 2025 con un nuovo massimo storico: il fatturato complessivo raggiunge 8,72 miliardi di euro, in crescita dellâ??1,4% rispetto al 2024. Un risultato che conferma la solidità complessiva del comparto, ma che restituisce anche la fotografia di un mercato sempre più articolato, nel quale convivono dinamiche differenti: da una parte la tenuta dellâ??alto di gamma e la forza dellâ??export, dallâ??altra le difficoltà che, per il secondo anno consecutivo, interessano la piccola nautica. I dati sono stati presentati oggi nellâ??anteprima del 66° Salone Nautico Internazionale di Genova, in occasione del Boating Economic Forecast, appuntamento dedicato alla nuova edizione di La Nautica in Cifre â?? LOG, lâ??analisi del mercato realizzata dallâ??Ufficio Studi di Confindustria Nautica in partnership con Fondazione Edison, in collaborazione con IULM COMAR. La tavola rotonda è stata moderata da Andrea Bignami, giornalista di Sky TG24 Economia.

Ad aprire i lavori è stato Piero Formenti, presidente di Confindustria Nautica. â??I numeri del 2025 ci consegnano ancora una volta unâ??industria forte, capace di raggiungere un nuovo massimo storico in uno scenario internazionale profondamente cambiato. Ma il dato complessivo va letto nella sua articolazione: dopo anni di crescita generalizzata a doppia cifra, oggi convivono performance differenti tra i diversi segmenti. La leadership dellâ??alto di gamma e la straordinaria vocazione internazionale della nostra industria continuano a rappresentare elementi di forza, mentre la piccola nautica risente maggiormente delle incertezze e delle difficoltà che interessano globalmente la classe media. Essere leader significa anche saper leggere questi cambiamenti e anticiparli. La competitività futura della nautica da diporto italiana dipenderà dalla capacità di continuare a innovare, investire nelle competenze, sostenere lâ??internazionalizzazione e creare le condizioni perchÃ© possa crescere lâ??intera filieraâ?•.

Nel 2025 il fatturato totale dellâ??industria nautica italiana â?? unità da diporto, accessori e motori â?? ha raggiunto 8,72 miliardi di euro, con un incremento dellâ??1,4% rispetto allâ??anno precedente. Cresce anche lâ??occupazione: gli addetti effettivi salgono a 32.420, +3% sul 2024, mentre considerando lâ??intera filiera nautica si arriva a circa 170.000 occupati. Il contributo della nautica al PIL italiano è pari a 7,51 miliardi di euro, corrispondente al 3,32 per mille del PIL nazionale. Dietro il

nuovo record emerge tuttavia una marcata differenziazione tra i segmenti. La produzione nazionale della cantieristica raggiunge 5,47 miliardi di euro (+0,5%). Allâ??interno del comparto, la produzione di unitÃ entrobordo registra un +1,3%, mentre continuano, dopo un giÃ complesso 2024, le difficoltÃ nei segmenti maggiormente legati alla piccola nautica: unitÃ fuoribordo, unitÃ pneumatiche e la vela.

â??Il 2025 conferma la capacitÃ dellâ??industria nautica italiana di mantenere una performance complessivamente positiva, ma evidenzia con chiarezza come non esista oggi unâ??unica dinamica di mercato â?? ha spiegato Stefano Pagani Isnardi, Direttore dellâ??Ufficio Studi di Confindustria Nautica. La produzione italiana Ã¨ fortemente posizionata sullâ??alto di gamma nella cantieristica e sulle forniture destinate ai superyacht negli equipaggiamenti, segmenti che continuano a sostenere il comparto. Parallelamente, la piccola industria nautica registra per il secondo anno consecutivo una contrazione significativa, in un contesto internazionale caratterizzato da maggiore incertezza economica e sociale. Resta positivo il dato occupazionale: gli addetti diretti crescono del 3% e superano quota 32 mila, a testimonianza della capacitÃ industriale e della profonditÃ della filieraâ?•.

default watermark

La vocazione internazionale continua a rappresentare uno dei principali fattori distintivi dellâ??industria nautica italiana. Nel 2025 la quota di export della cantieristica raggiunge il 90%, mentre il valore delle esportazioni tocca il nuovo record di 4,4 miliardi di euro, +2,6% rispetto al 2024. La quota italiana sullâ??export mondiale Ã¨ pari al 21,3%. La leadership internazionale trova una delle sue espressioni piÃ¹ evidenti nel segmento dei superyacht: lâ??Italia si conferma primo Paese al mondo per ordini, con 568 unitÃ , pari al 52% del totale globale.

â??La nautica rappresenta uno dei casi piÃ¹ significativi di crescita internazionale della manifattura italiana â?? ha commentato Marco Fortis, Direttore e Vicepresidente di Fondazione Edison. Dallâ??inizio del nuovo millennio lâ??export italiano di imbarcazioni da diporto Ã¨ passato da circa 0,8 a 4,4 miliardi di euro, piÃ¹ che quintuplicandosi. Un risultato che colloca il comparto tra le punte piÃ¹ dinamiche del nostro export manifatturiero e che si accompagna a una posizione di assoluto rilievo nella bilancia commerciale internazionale degli yacht a motore. Questa forza non nasce da un unico polo produttivo, ma da un sistema di distretti fortemente specializzati, capaci di esprimere competenze, filiere e vocazioni di mercato differenti e di competere con successo su scala globaleâ?•.

La geografia produttiva rappresenta infatti un ulteriore elemento caratterizzante dellâ??industria nautica italiana: quasi il 90% del fatturato della cantieristica Ã¨ concentrato in cinque poli territoriali, mentre lâ??Alto Mediterraneo, tra Liguria e Toscana, rappresenta oltre la metÃ del totale. Le diverse specializzazioni produttive si riflettono anche nelle destinazioni internazionali dei singoli territori, delineando una rete di distretti fortemente integrata nei mercati mondiali. Alla capacitÃ competitiva del settore contribuisce in maniera significativa anche lâ??industria degli accessori e degli equipaggiamenti, che nel 2025 registra un fatturato complessivo pari a 2,03 miliardi di euro (+0,4%). La produzione nazionale del segmento raggiunge 1,54 miliardi di euro (+0,5%), con una quota destinata allâ??export pari al 47%: un dato che testimonia la capacitÃ delle imprese italiane della componentistica di inserirsi nelle catene produttive dei cantieri internazionali.

Il quadro complessivo restituisce quindi lâ??immagine di unâ??industria che, dopo il lungo ciclo di espansione degli anni precedenti, entra in una fase piÃ¹ complessa e selettiva. Il nuovo massimo storico del fatturato convive con andamenti differenti tra i segmenti, mentre internazionalizzazione, leadership nellâ??alto di gamma, specializzazione dei distretti, innovazione e competenze continuano a rappresentare i principali fattori competitivi della nautica italiana.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Settembre 30, 2026
Autore
redazione